

ANTONIO CARIOTI: «Maledetti azionisti. Un caso di uso politico della storia», Editori Riuniti, Roma, 2001, pp. 134, L. 16.000 (€ 8,26).

La non lunga vicenda del Partito d'Azione in Italia (cinque soli anni di intensa, dilaniata esistenza) come caso quasi esemplare di uso politico della storia? Può essere davvero così. È quanto sostiene questa agile, vivace ricerca condensata in una sorta di letto di Procuste troppo angusto per ospitare appieno tesi e analisi, ipotesi e documenti che sostanziano il quesito. Una questione che si ammanta di notevole attualità, tra l'altro, come ben sanno storici e ricercatori delle vicende nazionali attorno a fascismo, antifascismo, resistenza e storiografia relativa. Innervato il problema, è giocoforza – in questa sede – solo accennarlo per l'evidente complessità del tutto.

Tornando più partitamente al volumetto, c'è da dire che si fa leggere con attenzione montante, giacché la breve presenza organizzata degli azionisti nel nostro Paese di certo fu assai incisiva, inversamente proporzionale all'esistenza quanto ad importanza, influenze esercitate, lasciti, formazione di uomini di alto ingegno morale e politico. Tra i pareri si può fare riferimento a quanto ha affermato, ad esempio, Tullia Zevi. L'autorevole esponente della comunità ebraica italiana ricorda che «Quando sono arrivata in Italia nel '46, il Partito d'Azione era agonizzante, ma sono riuscita a partecipare alle riunioni finali. Moriva un sogno, perché il Partito d'Azione è stata un'esperienza unica in Italia. Tante cose positive in Italia sono nate dalla vita, anche se breve, di quel partito».

Il giudizio è impegnativo ma rigorosamente veritiero e corrispondente alla realtà, come emerge chiaramente anche dall'assunto complessivo di queste pagine. Le quali, oltre a ciò, dicono diverse altre cose parlando ed esaminando fatti e situazioni presenti nella vicenda – se non si vuol dire della storia – del nostro Paese dalla metà del secolo appena concluso. Quindi un volumetto da raccomandare e di accentuato interesse.

P.D.L.



**STEFANO PORCÙ: «Nonno, chi erano i partigiani?»**, De Ferrari editore, Genova, 2001, pp. 173, L. 24.000 (€ 12,39).

Il titolo di questo scorrevole libro, dedicato in special modo ai giovani, perché sappiano la vera storia del partigianato, colpisce nel segno. Molti ragazzi se lo saranno chiesto e così l'autore racconta la sua vicenda con semplicità e chiarezza tali da poterla inserire (ministero permettendo) nei libri di testo riguardanti la recente Storia patria. Non capita spesso ai nonni di essere interrogati dai nipoti - attratti come sono da altri simboli e speranze - su cosa significhi essere stati partigiani ma facendogli leggere e commentare le pagine scritte appositamente per loro, la sopita curiosità verrebbe certamente risvegliata. Ben vengano gli autori come Porcù, disposti a raccontare

episodi di quel tragico periodo, riferendosi direttamente ai ragazzi, oggi spesso frastornati da bugiardi e contorti revisionismi.

Ricordare quel passato, senza enfasi e trionfalismi è uno dei maggiori pregi del libro anche per i non più giovani; nonni che hanno il dovere di rispondere chiaramente alla domanda cruciale: «Nonno, chi erano i partigiani?». Nel libro è inserita la motivazione della Medaglia d'Oro concessa alla bandiera del CVL, Corpo Volontari della Libertà. Suprema, tragica poesia che racchiude in sé tutti i dolori e valori di un popolo contro le tirannie. Grazie per avercela riproposta. Un libro avvincente e sincero.

**ROBERTO LANZONI** 

## Libri in Redazione

- ◆ PAOLO CEOLA: «Il Labirinto. Saggi sulla guerra contemporanea», Liguori editori, 2002, pp. 390, € 20,00.
- ◆ MASSIMO BISCA: «Ansaldo: storia di lavoro e di lotte per la libertà e i diritti», a cura della FIOM CGIL Genova, 2002, pp. 160, s.i.p.
- ◆ CAMILLO BERNERI: «Mussolini alla conquista delle Baleari», Galzerano editore, Casalvelino Scalo (Salerno), 2002, pp. 176, € 10,00. Prefazione di Claudio Venza.
- ♦ ANDREA FILIPPINI: «I Bibelforscher e il nazismo. Obiettori di coscienza per motivi religiosi: Chi erano? Perché furono perseguitati? Testimonianze dalla Slovenia», Editrice Italica, Pescara, 2002, pp. 208, € 10,00.
- ♦ ENRICO DE LA FOREST DE DI-VONNE: «Missione Stella. Il capitano Gianfrancesco Stallo nella Resistenza», Edizioni Agami, Madonna dell'Olmo (Cuneo), pp. 176, s.i.p.